

CURRICULUM VITAE

Luca Aversano

Luca Aversano, laureato in Lettere e Filosofia all'Università di Salerno e diplomato in violino al Conservatorio della stessa città, ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Musicologia all'Università di Colonia nel giugno del 2000, con una tesi sulla diffusione della musica strumentale austro-tedesca in Italia nel primo Ottocento.

Nell'anno accademico 2000-2001 è stato docente di Storia e critica del testo musicale all'Università di Parma; dal 2001 al 2004 assegnista di ricerca all'Università di Firenze, nell'ambito del progetto Lessico della letteratura musicale italiana 1490-1950, diretto da Fiamma Nicolodi; dall'ottobre 2004 al febbraio 2005 docente all'Istituto di Musicologia dell'Università di Colonia. Nel novembre 2004 ha vinto il concorso per un posto di ricercatore universitario in Musicologia e Storia della musica all'Università Roma Tre. Nel novembre 2014 è stato chiamato come Professore Associato. Nell'aprile 2017 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale al ruolo di prima fascia (professore ordinario), e nel dicembre 2018 è stato chiamato come professore ordinario nel Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo dell'Università Roma Tre.

Dal gennaio 2018 è Presidente della fondazione teatrale universitaria "Roma Tre Teatro Palladium". Dal 2016 ricopre il ruolo di Presidente del Collegio didattico in Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo, nonché di coordinatore del gruppo di gestione AQ degli stessi corsi di studio DAMS. Sotto la sua guida, la struttura didattica DAMS e il Teatro Palladium hanno ottenuto, rispetto ai procedimenti di valutazione ANVUR, il primo posto in ateneo sia per la didattica, sia per la terza missione.

È stato titolare di borse di studio e di ricerca e ha partecipato a convegni e progetti nazionali e internazionali, tra cui "Musical Life in Europe 1600-1900", promosso dalla European Science Foundation. È vincitore del premio "Ladislao Mittner", che l'Ateneo Italo-Tedesco, congiuntamente al Deutscher Akademischer Austausch Dienst, assegna ogni anno in un ambito disciplinare differente a uno studioso italiano che abbia pubblicato opere eccellenti con riferimento contenutistico e/o metodologico alla Germania. Nel 2018 è stato insignito del prestigioso premio Franco Abbiati, sezione Massimo Mila, conferito dall'Associazione nazionale dei critici musicali italiani (nella storia del premio, unico caso di conferimento per una pubblicazione scientifica).

Dal 2015 è membro del consiglio direttivo dell'ADUIM (Associazione fra Docenti Universitari Italiani di Musica, consulta nazionale dei settori di Musicologia ed Etnomusicologia), al cui interno svolge la funzione di segretario. Dal 2015 al 2018 è stato Vicepresidente, come membro rappresentante del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, del Consiglio di Amministrazione del Conservatorio di Musica di Vibo Valentia. Dall'ottobre del 2000 al marzo 2020 è stato direttore musicale e responsabile artistico dell'Orchestra dell'Università di Parma.

Nel 2021 è risultato vincitore, come Principal Investigator, del bando FISR 2020, dedicato a progetti per il contrasto del Covid 19, presentando una ricerca incentrata sulla formazione musicale in teatro come luogo di sicurezza e di didattica innovativa. Nel 2019 è risultato vincitore, come Principal Investigator, del bando PRIN 2017, con un progetto dedicato alla formazione del pubblico della musica d'arte in Italia nel Novecento. Nel 2017 ha vinto, come responsabile scientifico, il bando della Direzione degli Ordinamenti Scolastici del MIUR per la costituzione della Biblioteca Digitale Musicale e Coreutica: un progetto di diffusione e divulgazione della cultura musicale attraverso la rete internet, dedicato agli studenti dei Licei musicali e coreutici italiani e attualmente in fase di conclusione (il portale andrà online nei prossimi mesi). Collabora stabilmente, dal 2011, con la cabina di regia dei licei musicali e coreutici del MIUR per iniziative di formazione e aggiornamento docenti. Collabora inoltre, dal 2007, con il Comitato Nazionale per l'Apprendimento Pratico della Musica presieduto da Luigi Berlinguer, di cui è membro effettivo dal 2019.

Dal 2014 collabora con la Rete Nazionale dei Licei Musicali e Coreutici (Direzione degli Ordinamenti Scolastici), in qualità di esperto e valutatore, con particolare riferimento alla valutazione dei risultati delle indagini nazionali condotte nel 2014 e nel 2016 e pubblicate dal MIUR in due volumi.

Roma, giugno 2022

